

## PREVIDENZA

## La pensione? I tre servizi dell'Inps per calcolarla

A PAGINA 29

# “Quanto avrò di pensione?” Le tre risposte dell'Inps

Calano gli assegni base, il futuro è legato alla previdenza complementare

**I servizi prevedono  
l'operazione dell'estratto  
conto integrato,  
il calcolatore e il simulatore**

MILANO

Partono tre nuovi servizi per conoscere meglio la propria pensione. I tre passaggi porteranno a un percorso di conoscenza del proprio conto pensionistico, necessario per porre le basi per la consapevolezza della prestazione previdenziale. I servizi, saranno attivati nelle prossime settimane, in stretta collaborazione tra il Ministero del Lavoro, l'Inps e l'Adepp, l'Associazione delle Casse previdenziali che gestiscono la previdenza obbligatoria dei liberi professionisti.

Il percorso è scandito da un calendario preciso, articolato in tre distinte fasi: la prima riguarda l'operazione “Estratto Conto Integrato”. La seconda è il rilascio del servizio “Calcolatore della pensione”. La terza sarà la definizione del servizio “Simulatore della pensione”.

Partendo dal primo passaggio, va detto che in Italia esiste una platea di 5-6 milioni di lavoratori che hanno contributi previdenziali versati in differenti gestioni Inps o presso diverse Casse. Per assicurare una completa informazione (e un possibile controllo) dello stato della loro contribuzione è stato avviato il progetto “Estratto conto integrato” (Eci), per poter fornire la visione completa della contribuzione, con un'unica operazione di consultazione, online, con accesso personalizzato, sul portale dell'ultimo Ente in cui risulta iscritto.

A partire dal prossimo mese di aprile sarà attivata sul sito dell'Inps ([www.inps.it](http://www.inps.it), tra i servizi online) una procedura denominata “Calcolatore della pensione” che consentirà agli

iscritti all'Inps di conoscere in via previsionale la data del proprio pensionamento e l'importo presuntivo della pensione.

Nella prima fase (da aprile) potranno accedere al servizio solo gli iscritti all'Inps nati prima del 31 dicembre 1955. Nei prossimi mesi il servizio verrà progressivamente attivato in modo da renderlo disponibile a tutti i lavoratori in prossimità del conseguimento dei requisiti di pensione.

Il terzo servizio è il “Simulatore della pensione”. Per i lavoratori più giovani, per i quali la lontananza dal momento della pensione non consente di formulare ipotesi sufficientemente attendibili di calcolo della pensione è in corso di realizzazione una procedura che consentirà comunque di eseguire una simulazione. Il rilascio del servizio avverrà entro fine anno.

L'iniziativa trova il favore di chi da anni si occupa di previdenza complementare. «Ben venga il nuovo calcolatore - dice Nadia Vavassori, responsabile Business Unit Seconda Pensione di Amundi Sgr - Anche perché tiene viva l'attenzione su un tema di cui è importante parlare». Per l'esperta la percezione del problema della pensione è forte nel Paese. Manca però, in questo momento, la capacità di non rimandare la questione. Più che altro a causa della difficile congiuntura economica che pesa sulle possibilità di risparmio delle famiglie. E i più giovani? Come sarà la loro pensione? Per ora il calcolatore non fornisce risposte a queste fasce di età. In prima battuta il servizio opera per chi è nato prima del 1955. Solo a fine anno dovrebbe essere esteso anche a quelli nati dopo questa data. «Per i più giovani la previdenza complementare sarà ancora più importante - dice Vavassori - Speriamo che venga mantenuta la promessa di allargare il nuovo strumento anche a loro». [S. RIC.]